



Con UDI Cerveteri e Ladispoli 80 anni di diritti delle donne all'UDI S.I.S. Enrico Mattei

Descrizione

Comunicato stampa

Si è concluso il ciclo degli incontri organizzati dall'UDI, in collaborazione con gli insegnanti, sulle tappe più importanti dell'emancipazione femminile: Interesse e partecipazione all'iniziativa Cerveteri, 16 apr. Si è appena concluso all'UDI S.I.S. Enrico Mattei di Cerveteri, con un'alta partecipazione dei ragazzi delle V classi e degli alunni del corso serale, e grazie alla collaborazione degli insegnanti, il ciclo di incontri organizzati dall'Associazione UDI Gruppo Nilde Iotti Ladispoli e Cerveteri. A ottanta anni dal voto alle donne, l'UDI ha voluto portare nelle scuole un'iniziativa di formazione e sensibilizzazione sulle conquiste delle donne in Italia, dal 1946, anno in cui le donne italiane votarono per la prima volta alle amministrative, al 2026.

Un viaggio nella storia che attraverso le battaglie e le conquiste dei diritti delle donne, racconta la storia del nostro Paese: dall'ingresso nel primo Parlamento eletto a suffragio universale di 21 Madri Costituenti alle prime leggi per la tutela delle lavoratrici madri, opera di Teresa Noce prima e di Tina Anselmi poi. Gli anni che seguirono hanno segnato tappe fondamentali: l'ingresso delle donne in magistratura (1963), il divorzio (1970), la nascita dei nidi pubblici (1971), la legge sull'aborto (1978), l'abolizione del delitto d'onore (1981) e il riconoscimento della violenza sessuale come reato contro la persona e non contro la morale (1996). Anni in cui la coscienza e l'autodeterminazione delle donne è cresciuta in tutto il mondo, fino ad arrivare alla stipula nel 2011 della Convenzione di Istanbul, il primo strumento internazionale vincolante che crea un quadro giuridico completo per proteggere le donne contro qualsiasi forma di violenza. Ampio spazio è stato dedicato anche alle ultime novità legislative in materia di lavoro (congedi parentali) e protezione dalla violenza (istituzione del reato di femminicidio, Codice rosso, rete dei Centri antiviolenza, 1522).

Il ciclo è stato reso possibile grazie alla fattiva collaborazione di tutta la scuola, a partire dalla professoressa Carla Arata che l'ha proposto. Per l'UDI sono intervenute in aula, alternandosi: Paola Agabiti, Mara Caporale, Maria Pia Cedrini, Margherita De Pascalis, Mariangela Pani, che dichiarano: «È stata un'esperienza in cui abbiamo trovato molto interesse da parte di ragazzi e insegnanti e che sicuramente ripeteremo. È stata anche un'occasione importante per parlare delle conquiste ancora da realizzare: una piena parità salariale uomo-donna, maggiore presenza delle donne nei ruoli apicali a tutti i livelli, e la sconfitta degli stereotipi culturali che ancora vedono la donna inferiore all'uomo».

Associazione UDI Gruppo Nilde Iotti Ladispoli e Cerveteri

L'agone 2024